

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3109 del 31/05/2024
Oggetto	RINNOVO DELLA CONCESSIONE, CON MODIFICHE, PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PIAZZALE DI SERVIZIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE SUL FIUME MONTONE IN LOCALITA' SAN VARANO IN COMUNE DI FORLI' (FC) RICHIEDENTE: GARAVINI LUIGI IMPRESA INDIVIDUALE - PROCEDIMENTO FC09T0011
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3219 del 30/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

1 **OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE, CON MODIFICHE, PER OCCUPAZIONE DI**  
2 **AREA DEMANIALE AD USO PIAZZALE DI SERVIZIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
3 **SUL FIUME MONTONE IN LOCALITA' SAN VARANO IN COMUNE DI FORLI' (FC)**  
4 **RICHIEDENTE: GARAVINI LUIGI IMPRESA INDIVIDUALE - PROCEDIMENTO**  
5 **FC09T0011**

6 **LA DIRIGENTE**

7 **VISTE** le disposizioni in materia:

- 8 ● il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle  
9 diverse categorie";
- 10 ● il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- 11 ● il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- 12 ● la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi  
13 regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del  
14 territorio";
- 15 ● la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51  
16 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- 17 ● la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante  
18 Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- 19 ● la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione  
20 generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- 21 ● le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11  
22 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

23 **VISTI:**

- 24 ● il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo"  
25 e s.m.i.;

- 1 ● il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti  
2 il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in  
3 materia di demanio idrico;
- 4 ● la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con  
5 particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- 6 ● la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su  
7 città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16  
8 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di  
9 utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e  
10 l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e  
11 alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la  
12 Protezione Civile;
- 13 ● la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di  
14 approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha  
15 attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente  
16 competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- 17 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento  
18 degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche  
19 Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a  
20 seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- 21 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli  
22 incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- 23 ● la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione  
24 Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e  
25 l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- 1 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato  
2 conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
3 Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- 4 ● la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la  
5 revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree  
6 Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo  
7 degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al  
8 31/10/2023;
- 9 ● la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli  
10 incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- 11 ● la Deliberazione del Direttore Generale n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli  
12 incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024;
- 13 ● la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di  
14 dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni  
15 del demanio idrico per Poli Specialistici;
- 16 **RICHIAMATA** la Determinazione n° 5368 del 30/04/2015 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna  
17 avente per oggetto "FIUME MONTONE PRATICA N. FC09T0011/14RN01 COMUNE DI FORLÌ (FC) -  
18 LOC. SAN VARANO RICHIEDENTE: GARAVINI LUIGI OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONE  
19 DEMANIO IDRICO AREE PER OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEL DEMANIO IDRICO DA DESTINARE  
20 AD USO ARGINE FLUVIALE E PIAZZALE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVA" - Pratica FC09T0011, con  
21 scadenza al 31/12/2020, con cui si provvedeva a rinnovare al sig. Garavini Luigi - C.F.  
22 GRVLGU66H20D705G, residente nel comune di Forlì (Fc), la concessione, ai soli fini idraulici e nel  
23 rispetto dei diritti dei terzi, l'occupazione di un'area del demanio idrico del corso d'acqua Fiume  
24 Montone da destinare ad uso argine fluviale e piazzale per attività produttiva, sita nel Comune di Forlì  
25 in loc. San Varano, così come evidenziata nella cartografia identificata nel primo provvedimento di

1 concessione n. 7632 del 04/08/2009. La concessione riguarda l'occupazione di un'area del demanio  
2 idrico, avente una superficie di mq. 340,00, da destinare in parte ad uso argine fluviale per la  
3 protezione delle attività produttive (selezione, frantumazione e stoccaggio inerti) adiacenti dagli eventi  
4 di piena del fiume Montone, e in parte a piazzale di servizio all'attività produttiva;

5 **DATO ATTO** che in virtù della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021 e successivi DL, in  
6 ultimo il Decreto Legge D.L. n.221 del 24/12/2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio  
7 sanitario connesso al COVID 19 era stato prorogato al 31 marzo 2022;

8 **CONSIDERATO** che alla luce di quanto disposto dall'art. 103 comma 2 del DL 18/2020 convertito con  
9 modifiche con L.n. 27/2020 e successive modifiche "*2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni,*  
10 *autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati..... in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data*  
11 *della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 conservano la*  
12 *loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza..*"

13 e che pertanto l'atto di concessione codice pratica **FC09T0011**, rilasciato con Determinazione n° 5368  
14 del 30/04/2015 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna ha conservato efficacia fino al **29/6/2022**;

15 **VISTA** l'istanza, completa di allegati tecnici, pervenuta in data 26/01/2021 con protocollo n.  
16 PG/2021/11505, integrata in data 28/01/2022 con protocollo PG/2022/13691 ed in data 03/02/2022 con  
17 protocollo PG/2022/17374, con cui la Ditta Individuale Garavini Luigi C.F. GRVLGU66H20D705G, con  
18 sede legale in via Palazzina n. 3 - Forlì (FC) ha richiesto il rinnovo - con modifiche - della concessione  
19 per l'occupazione dell'area demaniale come di seguito dettagliato: 1) rinuncia all'utilizzo della pista  
20 ciclabile e dell'argine fluviale a protezione delle attività produttive adiacenti e 2) conferma solo  
21 dell'occupazione e utilizzo del piazzale di servizio per le attività produttive di mq. 18,5 circa, area di  
22 pertinenza del fiume Montone sita in località San Varano del Comune di Forlì;

23 **DATO ATTO:**

- 24 • che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 347 del 09/12/2021 e che nei 30 giorni  
25 successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;

- 1 ● che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota trasmessa  
2 e registrata al protocollo Arpae PG/2022/25450 in data 16/02/2022 ha rilasciato il nulla osta  
3 idraulico Num. 430 del 09/02/2022, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente  
4 ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente  
5 atto, richiesto con nostra nota del 14/01/2022 PG/2022/0005601;
- 6 ● che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale  
7 protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- 8 ● che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e  
9 prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2024/92114  
10 del 20/05/2024;

11 **DATO ATTO**, altresì, che il richiedente:

- 12 1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 25/01/2021,  
13 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R.  
14 7/2004;
- 15 2. ha versato come deposito cauzionale la somma di € **125,00** in data 30/06/2009 che è stato  
16 integrato con un importo pari ad € **125,00** in data 14/03/2024 al fine di costituire un deposito  
17 complessivo pari a € **250,00** ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 2/2015;
- 18 3. ha versato il canone relativo all'annualità 2021, 2022,2023 e 2024 pari ad € 722,59;

19 **RITENUTO:**

- 20 ● di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte  
21 integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia  
22 ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- 23 ● di poter quindi rilasciare la concessione richiesta per una durata non superiore ad anni 6 a  
24 decorrere dalla data di scadenza dell'efficacia della concessione n° 5368 del 30/04/2015  
25 (29/06/2022) ovvero fino al 31/12/2027;

1 **SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di  
2 Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di  
3 conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

4 **ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente  
5 procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi  
6 dell'art. 6 bis della L.241/1990;

7 **DETERMINA**

8 per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 9 1. di prendere atto che l'efficacia della concessione rilasciata con Determinazione n° 5368 del  
10 30/04/2015 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna è stata prorogata al **29/06/2022**, per effetto  
11 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021 e successivi DL, in ultimo il Decreto  
12 Legge n. 221 del 24/12/2021 e di quanto disposto dall'art. 103 comma 2 del Decreto Legge  
13 18/2020 convertito con modifiche con L.n. 27/2020 e successive modifiche;
- 14 2. di rilasciare alla Ditta Individuale Garavini Luigi C.F. GRVLGU66H20D705G, con sede legale in  
15 via Palazzina n. 3 - Forlì (FC) il rinnovo - con modifiche - della concessione per l'occupazione  
16 dell'area demaniale come di seguito dettagliato: 1) rinuncia all'utilizzo della pista ciclabile e  
17 dell'argine fluviale a protezione delle attività produttive adiacenti e 2) conferma solo  
18 dell'occupazione e utilizzo del piazzale di servizio per le attività produttive di mq. 18,5 circa,  
19 area di pertinenza del fiume Montone sita in località San Varano del Comune di Forlì;  
20 Procedimento FC09T0011;
- 21 2. di rilasciare la concessione richiesta dalla data di scadenza dell'efficacia della concessione  
22 (29/06/2022) fino al 31/12/2027;
- 23 3. di fissare il deposito cauzionale in **€. 250,00**, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi  
24 dell'Art. 8 della L.R. 2/2015. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di  
25 scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;

- 1 4. di stabilire che il canone annuo solare è pari a **€ 148,47** e che deve essere pagato entro il 31  
2 marzo dell'anno di riferimento;
- 3 5. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa  
4 Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto  
5 previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
- 6 6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R.  
7 n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o  
8 in base ad altre disposizioni di legge;
- 9 7. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi  
10 Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
- 11 8. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
12 sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto;
- 13 9. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico  
14 Num. 430 del 09/02/2022, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia  
15 Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 16/02/2022,  
16 trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2022/25450;
- 17 10. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi  
18 connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
- 19 11. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a  
20 carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
- 21 12. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta  
22 elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla  
23 vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta  
24 esplicitamente dal concessionario;
- 25 13. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a



- 1 registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.  
2 131 risulta inferiore a € 200,00;
- 3 14. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di  
4 contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.  
5 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 6 15. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà  
7 pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n.  
8 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 9 16. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133  
10 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla  
11 notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei  
12 canoni.

13 La Responsabile

14 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

15 Dott.ssa Tamara Mordenti  
16

17 (documento firmato digitalmente)  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26

1

## **DISCIPLINARE**

2 contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area  
3 demaniale intestata a Ditta Individuale Garavini Luigi C.F. GRVLGU66H20D705G, con sede legale in  
4 via Palazzina n. 3 - Forlì (FC) - codice pratica FC09T001.

5

### **Articolo 1**

6

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

7 La concessione ha per oggetto l'occupazione dell'area demaniale come di seguito  
8 dettagliato: 1) rinuncia all'utilizzo della pista ciclabile e dell'argine fluviale a protezione delle attività  
9 produttive adiacenti e 2) conferma solo dell'occupazione e utilizzo del piazzale di servizio per le attività  
10 produttive di mq. 18,5 circa, area di pertinenza del fiume Montone sita in località San Varano del  
11 Comune di Forlì.

12

### **Articolo 2**

13

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

14 La concessione ha validità consecutiva di 6 anni a decorrere dalla data di scadenza dell'efficacia della  
15 concessione (29/06/2022) fino al **31/12/2027**.

16

### **Articolo 3**

17

#### **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

- 18 1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento  
19 dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del  
20 concessionario.
- 21 2. Il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna un canone di **€ 148.47** per  
22 ogni anno solare di durata della concessione, da versare entro il 31 marzo dell'anno di  
23 riferimento.
- 24 3. L'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato annualmente, in base alle deliberazioni  
25 assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20

1 comma 5 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre  
2 disposizioni di legge. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende  
3 prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in  
4 base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto  
5 nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e  
6 disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La  
7 rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese  
8 disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

9 4. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi del concessionario è pari ad  
10 **€.250,00.**

11 5. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a  
12 garanzia degli obblighi del concessionario, potrà essere integrato in base agli adeguamenti  
13 normativi. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia  
14 adempiuto tutti i suoi obblighi.

#### 15 **Articolo 4**

#### 16 **PRESCRIZIONI INERENTI L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE**

17 1. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa e alla  
18 destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione  
19 di Arpae, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione  
20 Civile - Servizio Area Romagna.

21 2. All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica  
22 per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza.

23 3. Il concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali  
24 controversie con confinanti od aventi causa. Del pari l'Amministrazione sarà indenne da  
25 responsabilità per danni a terzi o eventuali infortuni che possano intervenire nell'esercizio della

1 concessione.

2 4. Sono a carico del concessionario sia la verifica dell'esatta determinazione della superficie  
3 demaniale, sia il preciso posizionamento dell'area rispetto alle carte catastali, qualora richieste  
4 dalla Agenzia e secondo le indicazioni che verranno impartite.

## 5 **Articolo 5**

### 6 **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

7 1. Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad  
8 apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte da questa Agenzia  
9 concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

10 2. Il concessionario è tenuto alla custodia del bene concesso. Il concessionario è responsabile, in  
11 via esclusiva, di qualunque danno e lesione arrecati a terzi nell'esercizio della concessione,  
12 derivanti da carente controllo. La responsabilità del concessionario non viene meno per effetto  
13 dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle direttive e delle prescrizioni impartite da  
14 questa a maggior tutela della sicurezza delle opere idrauliche.

15 3. Il concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di  
16 questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi  
17 incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e  
18 di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni  
19 cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a  
20 svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

21 4. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in  
22 particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere  
23 trascinati da eventuali piene e che, conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso  
24 delle acque.

- 1 5. Arpae non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene,  
2 alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo e cedimenti arginali. Questa  
3 Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della  
4 vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel  
5 corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'area demaniale sono  
6 totalmente a carico del concessionario, restando inteso che l'Autorità idraulica interviene  
7 esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.
- 8 6. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in  
9 materia di polizia idraulica, di urbanistica e edilizia, di cave e attività estrattive, di tutela del  
10 paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le  
11 Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da  
12 svolgere. La concessione quindi non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area  
13 demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione  
14 territoriale ed urbanistica.
- 15 7. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto a munirsi  
16 dell'assenso di titolari di diritti o facoltà sulle aree concesse o su quelle limitrofe, in particolare  
17 nel caso in cui l'esercizio della concessione possa interferire con quello di altre concessioni  
18 demaniali rilasciate, impegnandosi a tenere estranea l'Amministrazione concedente da  
19 eventuali controversie in merito.
- 20 8. Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
21 sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto;
- 22 9. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e  
23 alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione  
24 amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

25

## **Articolo 6**

## PRESCRIZIONI SPECIFICHE

La concessione è soggetta alle **prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna** con determinazione dirigenziale Num. 430 del 09/02/2022, di seguito ed integralmente riportate:

*"Omissis ..*

- 1. La durata del presente nulla-osta idraulico è pari a quella prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE per occupazione;*
- 2. Sono a carico del Richiedente l'esattezza delle informazioni tecniche fornite attinenti alla richiesta di concessione, compresa quindi la determinazione della superficie demaniale, che il posizionamento dell'area sulla cartografica catastale; quindi il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa, o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;*
- 3. Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE);*
- 4. I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, che sono e restano di proprietà demaniale, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze e sistemato secondo quanto verrà concordato in fase di sopralluogo con il personale dell'ASTePC. È proibito gettare o abbandonare nel corso d'acqua rifiuti o materiali e/o prodotti;*
- 5. Resta facoltà di questa Agenzia prescrivere, nel periodo di vigenza della concessione, ulteriori interventi di manutenzione, finalizzati all'ottimale gestione idraulica, di cui dovesse insorgere la necessità. Allo stesso modo nel caso in cui il tratto di corso d'acqua interessato dalla*

1 concessione debba essere oggetto di lavori di sistemazione idraulica potrà essere richiesta la  
2 restituzione della stessa area pulita e prima di qualunque materiale o manufatto;

3 6. Il ripristino ed il risarcimento di eventuali danni a terzi, conseguenti ai lavori o all'occupazione  
4 oggetto della presente concessione sono a carico del concessionario.

#### 5 **CONDIZIONI GENERALI**

6 - Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale delle  
7 Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da  
8 questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi  
9 d'opera e di trasporto.

10 - L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza  
11 Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena non è responsabile per danni derivanti da fenomeni  
12 idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo,  
13 e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali.

14 - Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nell'area a rischio idraulico e che  
15 l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi  
16 stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei  
17 beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza  
18 idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla  
19 gestione dei rischi anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed  
20 integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.

21 - Il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena resta, in ogni caso, estranea  
22 da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato,  
23 considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

24 - Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o  
25 per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua

1 o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ASTePC);  
2 - E' compito del richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le  
3 eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle occupazioni di che trattasi;  
4 - In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse,  
5 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile(ASTePC)- Servizio  
6 Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena può chiedere all'amministrazione  
7 concedente (ARPAE) che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in  
8 pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a  
9 ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso  
10 d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità  
11 parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese  
12 all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal  
13 Servizio scrivente;  
14 ...omissis"

## 15 **Articolo 7**

### 16 **RINNOVO E/O SUBENTRO DELLA CONCESSIONE**

- 17 1. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta  
18 dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.
- 19 2. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di  
20 un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione  
21 dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento  
22 dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla  
23 concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

## 24 **Articolo 8**

### 25 **SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE**



1 L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico  
2 interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi,  
3 senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### 4 **Articolo 9**

#### 5 **DECADENZA CONCESSIONI**

6 Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- 7 a. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- 8 b. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- 9 c. il mancato pagamento di due annualità di canone;
- 10 d. la subconcessione a terzi.

#### 11 **Articolo 10**

#### 12 **RIPRISTINO DEI LUOGHI**

13 La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per  
14 naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non  
15 disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate  
16 dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato  
17 dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In  
18 alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire,  
19 prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite  
20 al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### 21 **Articolo 11**

#### 22 **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

23 Questa Agenzia ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi  
24 di pubblico interesse, di sospendere o di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in  
25 pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia del

1 concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti  
2 nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero interventi o opere pubbliche  
3 comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il concessionario dovrà provvedere  
4 a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi  
5 prescritti dall'Agenzia concedente.

6

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**